

REGIONE LAZIO
Assessorato Ambiente
Osservatorio Regionale sull'Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO
Assessorato Ambiente
Settore Tutela Acque

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE
DELLA
SCHEDA DI RILEVAMENTO DATI
DEGLI SCARICHI IN
CORPI IDRICI SUPERFICIALI**

NOTA: le pagine dal n. 1 al n. 3 devono essere timbrate e siglate a cura del tecnico abilitato alla compilazione.

2. Note esplicative per la compilazione

Per ogni scarico in corpo idrico superficiale deve essere compilata una scheda di rilevamento.

La scheda è composta da una intestazione e da 12 sezioni ognuna delle quali contiene informazioni omogenee per argomento raggruppate in campi.

2.1 Norme Generali

Le norme generali per la compilazione sono riportate di seguito:

1. La scheda deve essere compilata a macchina o a mano (stampatello maiuscolo).
2. Per ogni singolo campo è necessario fornire una sola risposta o riportando i dati richiesti o barrando la casella.
3. Per i campi che prevedono la scrittura riportare un solo carattere o numero per casella restando rigorosamente all'interno di quest'ultima e lasciando uno spazio tra una parola e la successiva.
4. I campi di tipo alfanumerico devono essere allineati a sinistra mentre quelli di tipo numerico a destra.

2.2 Sezioni

La scheda è composta dalle seguenti sezioni:

- 1 - INDIVIDUAZIONE DELL'INSEDIAMENTO
- 2 - CLASSIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO
- 3 - CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO
- 4 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO TOTALE DELL'INSEDIAMENTO
- 5 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE
- 6 - QUANTITA', EPOCA E DURATA DELLO SCARICO
- 7 - MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
- 8 - LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICO
- 9 - CARATTERISTICHE ANALITICHE DELLO SCARICO
- 10 - GEOREFERENZIAZIONE DELLO SCARICO
- A1 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'INSEDIAMENTO
- N1 - NOTE

2.3 Campi

INTESTAZIONE

N. Scheda	Riportare il numero progressivo identificativo della Scheda. Tale numero deve essere ripetuto sull'intestazione di ogni singolo foglio appartenente alla Scheda. L'univocità del Numero Scheda deve essere garantita a livello provinciale.
PROVINCIA (Cod. ISTAT)	Riportare il codice ISTAT della provincia ove è ubicato lo scarico.
COMUNE (Cod. ISTAT)	Riportare il codice ISTAT del comune ove è ubicato il punto di scarico.
COD. RILEVATORE.	Riportare il codice del rilevatore definito dalla provincia.

1 - INDIVIDUAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

01 NOME O RAGIONE SOCIALE,	Riportare in maniera completa e per esteso il cognome e nome (nell'ordine se persona fisica) o la ragione sociale dell'insediamento. Nel caso in cui lo scarico provenga da più insediamenti, i dati vanno riferiti all'insediamento principale. Le informazioni relative agli eventuali altri insediamenti vanno riportate nella sezione N1 (NOTE).
02 CODICE FISCALE	Riportare il Codice Fiscale dell'insediamento.
03 SEDE LEGALE	Riportare per esteso l'indirizzo della sede legale anche quando quest'ultimo coincide con l'indirizzo dell'insediamento. Per la Provincia ed il Comune riportare i rispettivi codici ISTAT.
04 SEDE INSEDIAMENTO	Riportare per esteso l'indirizzo dell'Insediamento. Per la Provincia ed il Comune riportare i rispettivi codici ISTAT.
05 RESPONSABILE LEGALE	Riportare per esteso il Cognome, il Nome ed il Recapito. Per la Qualifica consultare l'apposita tabella allegata. Nel caso di qualifica non riconducibile ai

codici previsti, riportare il codice E (Altro) nell'apposita casella e la denominazione per esteso nella sezione N1 (NOTE).

2 - CLASSIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

06 CATEGORIA ATTIVITA' ECONOMICA Riportare sia per esteso che come codice ISTAT l'attività economica esercitata nell'insediamento.

07 PRODUTTIVO Barrare la casella nel caso in cui l'insediamento è classificato produttivo ai sensi della legge 2/10/1976 n. 690. Per Materie prime impiegate riportare i nomi commerciali delle materie prime di base impiegate nei cicli tecnologici. Per Principali cicli tecnologici riportare le denominazioni degli stessi.

08 CIVILE Barrare la casella nel caso in cui l'insediamento è classificato civile ai sensi della legge 2/10/1976 n. 690. Barrare una sola casella corrispondente alla tipologia dell'insediamento civile (Urbano, Turistico Alberghiero, ecc.). Per Popolazione fluttuante riportare la popolazione massima giornaliera eccedente quella residente. Per Presenze annuali riportare la media delle presenze giornaliere nell'arco dell'anno. Per Presenza massima giornaliera riportare il numero di presenze nel giorno di massimo afflusso nell'arco dell'anno.

09 AGRICOLO Barrare la casella nel caso in cui nell'insediamento classificato agricolo si eserciti attività di Zootecnia, Lavorazione, Trasformazione, Commercializzazione dei prodotti agricoli o Altre attività.

3 - CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO

10 TIPOLOGIA DELLO SCARICO Barrare una sola casella corrispondente alla tipologia dello scarico.

11 COMPOSIZIONE DELLO SCARICO Barrare tutte le caselle corrispondenti alla composizione dello scarico.

4 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO TOTALE DELL'INSEDIAMENTO

12 CORPI IDRICI DI PRELIEVO

Barrare tutte le caselle corrispondenti ai diversi elementi che contribuiscono all'approvvigionamento idrico totale dell'insediamento. Per ognuna delle caselle barrate deve essere compilata una o più sezioni A1 da allegare alla scheda. Ogni sezione A1 deve essere relativa ad un singolo approvvigionamento idrico; riportare quindi nell'apposito campo, il numero totale di sezioni A1 allegate.

13 PRELIEVO ANNUALE

Riportare il numero di MC relativo al prelievo idrico totale annuo dell'insediamento. Tale numero deve corrispondere alla somma dei valori riportati nel campo 24 di ciascuna sezione A1 allegata.

5 – IMPIANTO DI DEPURAZIONE

14 IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Riportare i dati relativi all'impianto di depurazione principale; la presenza di eventuali altri depuratori a monte del principale e gravanti sullo stesso scarico deve essere indicata barrando l'apposita casella.

L'impianto di depurazione è classificato singolo se tratta acque reflue provenienti da un solo insediamento; collettivo se tratta acque reflue provenienti da più insediamento.

Per tipologia dell'impianto barrare le tipologie effettive.

6 - QUANTITA', EPOCA E DURATA DELLO SCARICO

15 VOLUME TOTALE ANNUO SCARICATO

Riportare il volume totale annuo scaricato espresso in MC.

16 ORE GIORNALIERE DI SCARICO

Riportare il numero medio delle ore giornaliere di scarico.

17 GIORNI ALLA SETTIMANA DI SCARICO

Riportare il numero di giorni alla settimana di scarico.

18 MESI ALL'ANNO DI SCARICO

Riportare i mesi all'anno di scarico.
Nel caso di scarico effettuato in tutti i

	mesi dell'anno barrare solo l'apposita casella, altrimenti indicare i singoli mesi barrando tutte le caselle interessate.
19 PORTATA MEDIA GIORNALIERA SCARICATA	Riportare la portata media giornaliera scaricata espressa in l/s.
20 PORTATA MAX GIORNALIERA SCARICATA	Riportare la portata massima giornaliera scaricata espressa in l/s.
21 NUMERO PROBABILE DI GIORNI DI SCARICO NEL MESE DI MAGGIORE INTENSITA'	Riportare il numero probabile di giorni di scarico nel mese di maggiore intensità (da compilare solo per gli scarichi saltuari).

7 MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

22 MODALITA' DI SMALTIMENTO	Barrare una sola casella corrispondente alla modalità di smaltimento. Nel caso di Fognatura separata per acque meteoriche barrare anche una delle caselle corrispondenti alla modalità di immissione nel collettore di scarico.
-----------------------------	---

8 LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICO

31 LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICO	Riportare i dati relativi alla localizzazione del punto di scarico.
32 MODALITA' DI SCARICO	Barrare una sola casella corrispondente alla modalità di scarico su corpo idrico (scarico diretto o indiretto). In corrispondenza di tale modalità barrare quindi una sola casella corrispondente ad uno scarico singolo oppure a servizio di più insediamenti.
33 CORPO IDRICO RICETTORE	Riportare per esteso il nome del corpo idrico ricettore ed eventualmente il relativo codice univoco di identificazione definito secondo i criteri stabiliti dalla Regione Lazio per i corpi idrici superficiali.
34 TIPO DI CORPO IDRICO RICETTORE	Barrare una sola casella corrispondente al tipo di corpo idrico ricettore e riportare quindi le informazioni associate.

9 - CARATTERISTICHE ANALITICHE DELLO SCARICO

35 CARATTERISTICHE ANALITICHE	Riportare i valori relativi alle
-------------------------------	----------------------------------

DELLO SCARICO

caratteristiche analitiche dello scarico; in particolare i valori desunti dal progetto dell'impianto di depurazione (campi A) ed i valori rilevati come risultanti dall'ultima analisi effettuata (campi B). Per quest'ultimi vanno infine riportate le informazioni relative alla data di rilevamento ed al laboratorio che ha eseguito l'analisi.

10 GEOREFERENZIAZIONE DELLO SCARICO

36 GEOREFERENZIAZIONE DELLO SCARICO

Riportare gli estremi della Sezione (Numero e Nome) della Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) in scala 1:10.000. Le coordinate dello scarico e dell'impianto devono essere desunte dalla lettura della C.T.R. ed espresse nel sistema GAUSS BOAGA. Inoltre nell'apposito spazio (pag. 7 della scheda) incollare lo stralcio della sezione C.T.R. ove deve essere riportata chiaramente la localizzazione dello scarico e dell'impianto secondo i simboli riportati in legenda (vedi Scheda).

A1 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'INSEDIAMENTO

La presente sezione deve essere compilata per ciascun corpo idrico di prelievo o pozzo dell'insediamento.

Le sezioni compilate devono essere numerate progressivamente nell'apposita casella. Il numero totale delle Sezioni A1 compilate deve corrispondere a quanto dichiarato nella Sezione 4 di riepilogo totale dell'approvvigionamento idrico.

Il modulo AA della Scheda contiene Fino ad un massimo di 3 Sezioni A1; nel caso in cui i corpi idrici di prelievo fossero in numero maggiore utilizzare altri moduli AA.

23 CORPO IDRICO DI PRELIEVO

Riportare per esteso il nome del corpo idrico di prelievo (se esistente) ed eventualmente il relativo codice univoco di identificazione definito secondo i criteri stabiliti dalla Regione Lazio per i corpi idrici superficiali. Barrare una sola casella relativa al tipo e riportare quindi i dati richiesti.

24 PRELIEVO ANNUALE

Riportare il volume totale annuo prelevato espresso in MC.

25 ORE GIORNALIERE DI PRELIEVO

Riportare il numero medio delle ore giornaliere di prelievo.

26 GIORNI ALLA SETTIMANA DI PRELIEVO	Riportare il numero di giorni alla settimana di prelievo.
27 MESI ALL'ANNO DI PRELIEVO	Riportare il numero totale di mesi all'anno di prelievo ed il mese di inizio.
28 PORTATA MEDIA GIORNALIERA PRELEVATA	Riportare la portata media giornaliera prelevata espressa in l/s.
29 PORTATA MAX GIORNALIERA PRELEVATA	Riportare la portata massima giornaliera prelevata espressa in l/s.
30 NUMERO PROBABILE DI GIORNI DI PRELIEVO NEL MESE DI MAGGIORE INTENSITA'	Riportare il numero probabile di giorni di prelievo nel mese di maggiore intensità (da compilare solo per prelievi saltuari).

N1 -NOTE

NOTE

Sezione riservata alle annotazioni della scheda. Riportare in modo descrittivo e sintetico le annotazioni specificando sempre la sezione ed il campo a cui si riferiscono. Per ogni foglio NOTE utilizzato specificare negli appositi campi il numero del foglio corrente ed il totale di fogli NOTE allegati.

3. Codici

L'elenco delle tabelle dei codici previsti per la compilazione della scheda è riportato di seguito:

CQ - . CODICI QUALIFICA

CP - CODICI ISTAT DELLE PROVINCE

CC - CODICI ISTAT DEI COMUNI

CA - CODICI ISTAT CATEGORIA ATTIVITA'
ECONOMICA

La tabella CQ è riportata di seguito in modo completo con tutti i codici previsti e le rispettive descrizioni.

Per le tabelle CP, CC e CA si rimanda invece ai relativi codici ufficiali ISTAT.

CQ - CODICI QUALIFICA

A - Amministratore Ente Pubblico

B - Amministratore Ente Privato

C - Proprietario

D - Direttore Stabilimento

E - Altro